

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: GIA' ATTIVATI INTERVENTI PER 80 DEI 100 MILIONI DONATI PER FAR FRONTE ALL'EPIDEMIA DA CORONAVIRUS

Carlo Messina: *La forza della nostra Banca e delle sue persone per contrastare e uscire dall'emergenza*

Definiti accordi per la fornitura di mascherine, camici, ventilatori, caschi e apparecchiature medicali urgenti, posti letto in terapia intensiva e sub intensiva, riconversione di reparti, diagnostica

Milano, 1° aprile 2020 – A pochi giorni dalla firma del Protocollo di collaborazione, Intesa Sanpaolo rende noto di aver già definito in accordo con il Commissario Straordinario Domenico Arcuri e con Angelo Borrelli a nome della Protezione Civile, una serie di interventi a contrasto dell'emergenza Coronavirus per la destinazione di **80 milioni di euro, cioè di gran parte dei 100 donati dal Gruppo alla sanità nazionale.**

Nel contesto di un'epidemia che ha colpito duramente la popolazione italiana e con un sentimento di vicinanza a tutte le famiglie che hanno visto le perdite dei propri cari, Intesa Sanpaolo vuole sottolineare il valore dell'efficacia e della tempestività con cui sono stati individuate le strutture sanitarie che potranno beneficiare dell'arrivo di risorse e dei materiali medicali così necessari nell'emergenza.

In particolare, **53,5 milioni** di euro sono stati destinati all'acquisto di apparecchiature mediche e di altro materiale medico richiesto dal Commissario Straordinario in accordo con la Protezione Civile: ventilatori, caschi, respiratori, mascherine, guanti, tute. Inoltre, **26,5 milioni** di euro sono stati destinati a strutture sanitarie individuate dalla Protezione civile sulla base dei fabbisogni dell'emergenza distribuiti sul territorio, sia a copertura di lavori e acquisti già finalizzati dagli ospedali, sia per l'assegnazione di apparecchiature di cura e diagnostiche. Dei 26,5 milioni, il 52% è stato destinato al Nord, il 23% al Centro e il 25% al Sud.

Carlo Messina, CEO e Consigliere Delegato di Intesa Sanpaolo, ha commentato: *“Nelle prime fasi di questa emergenza straordinaria siamo stati i primi a mettere a disposizione una cifra significativa per contrastare gli effetti dell'epidemia. Abbiamo deciso di donare 100 milioni di euro, mettendoli a disposizione del Commissario Straordinario e della Protezione Civile per rafforzare strutturalmente il Servizio Sanitario Nazionale e, allo stesso tempo, per l'acquisto di apparecchiature e materiali medicali. Siamo molto soddisfatti di come, in un arco temporale molto limitato, una stretta collaborazione, o meglio una vera partnership, sia stata in grado di attivare una serie significativa di interventi e portare concreti benefici sull'intero territorio nazionale. In tempi altrettanto rapidi definiremo nuovi e importanti misure. Il nostro intervento, realizzato grazie alla forza di Intesa Sanpaolo e delle persone che ne fanno parte, vuole contribuire alla cura dei malati e vuole essere un segno di apprezzamento per il grande lavoro di chi è in prima linea, medici, infermieri e tutte le categorie che svolgono servizi indispensabili, a cui va il nostro ringraziamento. Siamo una Banca che vuole dare un contributo significativo al contrasto dell'epidemia per questo ho deciso di sostenere specifiche iniziative sanitarie con la donazione personale di un milione di euro e sono orgoglioso del fatto che 21 manager a mio diretto riporto effettueranno complessivamente analoghe donazioni per circa 5 milioni di euro”.*

Le strutture beneficiate dall'intervento di Intesa Sanpaolo per la parte dei 26,5 mln saranno: Ospedale San Raffaele (Milano), Humanitas sedi di Rozzano (Mi), Bergamo e Castellanza, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda (Milano), ULSS 9 Scaligera (Verona), Istituto di Candiolo IRCCS (Torino), Campus Bio-Medico Università Roma e Azienda Ospedaliera Dei Colli (Napoli). A questi specifici interventi, per la parte dei 53,5 mln, si aggiungeranno ulteriori Enti beneficiari da individuarsi a cura della Protezione Civile e del Commissario Straordinario secondo i fabbisogni dell'emergenza sanitaria.

Sulla piattaforma digitale di Intesa Sanpaolo www.forfunding.it è in corso una raccolta fondi tra cittadini e imprese che ha già raccolto 1,5 milioni di euro. I fondi saranno utilizzati per le stesse finalità ed ambiti di intervento sui quali si sta impegnando la Banca in accordo con il Commissario Straordinario e la Protezione Civile. È possibile donare a questo indirizzo: <https://www.forfunding.intesasampaolo.com/DonationPlatform-ISP/nav/progetto/emergenza-coronavirus-vicino-a-chi-ha-piu-bisogno>

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo
Media and Associations Relations
Attività istituzionali, sociali e culturali
stampa@intesasampaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, di gestione del risparmio, asset management e assicurativi. È la principale Banca in Italia con circa 12 milioni di clienti serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali. Le banche estere del Gruppo contano 7.2 milioni di clienti in Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia.

In campo ambientale, ha creato un fondo di € 5 miliardi destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per € 1,2 miliardi di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli e Vicenza.

Sito internet: group.intesasampaolo.com | News: <https://www.intesasampaolo.com/it/news.html> | Twitter: @intesasampaolo | Facebook: @intesasampaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: @intesasampaolo

Di seguito il dettaglio degli interventi:

Beneficiario: Ospedale San Raffaele - Milano

- Realizzazione di un secondo reparto di terapia intensiva da 10 posti letto, dotato di sala operatoria da campo

Beneficiario: Humanitas

Humanitas, sedi di Rozzano (Mi), Bergamo e Castellanza

- 25 ventilatori polmonari di cui 15 da destinare alla sede di Rozzano (Mi), 5 per Humanitas Gavazzeni di Bergamo e 5 per Humanitas Mater Domini di Castellanza (Va)
- 80 sistemi di ventilazione assistita, inclusivi sia di flussimetri ad altro flusso che di caschi CPAP, di cui 50 per la sede di Rozzano (Mi), 20 per Humanitas Gavazzeni di Bergamo, 10 per Humanitas Mater Domini di Castellanza (Va)
- 350 caschi CPAP mono paziente di varie misure.

Humanitas di Rozzano (VA)

- Creazione di un Covid-19 Emergency Center prefabbricato da costruire nei pressi del Pronto Soccorso dell'Istituto Clinico, comprensivo di Pronto Soccorso, Diagnostica, Terapia Intensiva e degenza dedicata su un'area complessiva

di circa 2.000 mq

Beneficiario: Grande Ospedale Metropolitano Niguarda – Milano

- Realizzazione di 26 nuovi posti letto di terapia intensiva

Beneficiario: ULSS 9 Scaligera - Verona

- Approvvigionamento di mascherine chirurgiche, FP2, FP3 e di camici idrorepellenti per consentire l'operatività in sicurezza dei medici e infermieri

Beneficiario: Istituto di Candiolo IRCCS - Torino

- Laboratorio per diagnostica e screening Covid-19 per gli Enti pubblici

Beneficiario: Campus Bio-Medico Università Roma

- Conversione dei 2.100 mq del DEA-Dipartimento di Emergenza e Accettazione in un Campus Covid Center che includerà 40 posti letto (9 intensivi e 31 ordinari)

Beneficiario: Azienda Ospedaliera Dei Colli (Napoli)

- AORN Ospedali dei Colli – Ospedale Cotugno:
 - nuova struttura in fase di progressiva attivazione “Corpo G” - raddoppio dei posti di Terapia Intensiva mediante apertura di 8 nuovi posti letto (Covid-19)
 - riqualificazione della struttura e ampliamento delle dotazioni strumentali per attivazione di n. 64 posti letto di cui 36 Sub-Intensivi
 - riqualificazione e rinnovamento di un reparto da destinare al trattamento di pazienti Covid-19 in dialisi con n. 10 posti letto tutti a ‘pressione negativa’.
- AORN Ospedali dei Colli - Ospedale Monaldi:
 - riqualificazione e ristrutturazione della UTSIR per l’inserimento di ulteriori n. 8 posti letto di Terapia Intensiva e 12 posti letto di Terapia Sub-Intensiva
 - riconversione di aree per la realizzazione di una Sala di Emodinamica con 4 posti letto UTIC per pazienti Covid-19
 - attivazione della nuova TAC a servizio della Terapia Intensiva dedicata a pazienti Covid-19.
